CREST

Centro per lo studio e la terapia dei disturbi della personalità

CARTA DEI SERVIZI

CARTA DEI SERVIZI

RegioneLombardia

2023

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

PRESENTAZIONE

Crest è un'istituzione privata nata nel 1984 e finalizzata allo studio ed alla terapia per la cura dei disturbi della personalità, disturbi psicotici, disturbi della personalità con secondario marcato discontrollo nell'ambito della condotta alimentare e dipendenza ed abuso di sostanze psicoattive. Crest svolge la propria attività e garantisce le prestazioni nelle seguenti strutture:

- Centro Clinico
- Amministrazione di Milano
- Comunità Psichiatrica ad alta intensità di Vinago di Mornago (Va)
- Centro Diurno Psichiatrico di Ispra (Va)
- Comunità Terapeutica per tossicodipendenti e doppie diagnosi di Cuveglio (Va)
- Comunità Psichiatrica a media intensità “CPM Teseo” (MI)
- Residenzialità Leggera “La casa Crest 1” (MI)
- Comunità Psichiatrica ad alta intensità “Atlantis” Cantù (CO).
- Comunità Psichiatrica ad alta intensità “La Perla” Grumello del Monte (BG).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Presidente e Legale Rappresentante: *dott. Fabio Rancati*
Amministratore delegato: *dott. Antonio Robazza*
Amministratore delegato: *dott.ssa Alessandra Taveri*
Consigliere: *dott. Thibault Sartini*
Consigliere: *dott. Roberto Tribuno*
Direttore Amministrativo - Personale: *dott. Marco Bertocci*
RSPP: *sig. Michele Fioretto*
Responsabile Pandemico: dott. Alessandro Lizioli
Responsabile Qualità: dott*. Vittorio Tanzi Mira*
Responsabile Organizzativo: *Sig. Fabio Andoli.*

Società soggetta all’attività di Direzione e Coordinamento da parte di LTC INVEST S.p.A.

COMITATO SCIENTIFICO

Responsabile Comitato Scientifico Crest: *Prof. Fabio Madeddu*, Psichiatra, Psicoterapeuta, Professore Ordinario Psicologia Clinica e Psicopatologia presso la Facoltà di Psicologia dell’Università Milano Bicocca.
Prof. Massimo Clerici, Psichiatra, Psicoterapeuta, DNTB Università degli studi di Milano Bicocca - DSM Azienda Ospedale San Gerardo.
Dott. Sergio Dazzi, Psichiatra, Psicoterapeuta.
Dott. Romolo Gadaldi, Psichiatra, Psicoterapeuta.
Prof. Claudio Mencacci, Psichiatra, Psicoterapeuta, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli-Oftalmico, Milano.
Dott.ssa Mariagrazia Movalli, Psichiatra, Psicoterapeuta, S. Raffaele Ville Turro, Milano.
Dott. Alvise Orlandini, Psichiatra, Psicoterapeuta.
Dott. Fabio Rancati, Sociologo.
Prof. Enrico Smeraldi, Psichiatra.

MISSION

L'operato di Crest è fondato sulla convinzione che gli interventi finalizzati alla tutela della salute mentale, nelle specifiche aree di intervento di cui si occupa, devono essere strutturati in modo personalizzato, flessibile e orientati alla soddisfazione del cliente e dei suoi referenti. La filosofia che orienta Crest nello svolgimento di tutte le proprie attività e nella fornitura dei servizi offerti ha quindi come obiettivi fondamentali:

- Tutela della salute mentale in tutti gli ambienti di vita.
- Accoglienza e valutazione della domanda del cliente.
- Presa in carico del paziente.
- Soddisfazione del cliente e miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti
- Valutazione dei piani terapeutici personalizzati.
- Continuità dell'assistenza.
- Sostegno alle famiglie.
- Rapporti con i Servizi territoriali.
- Collaborazione con le Associazioni di volontariato.
- Formazione ed aggiornamento del personale.

Crest fa proprio il codice etico comportamentale delle strutture sanitarie accreditate Lombarde
Coerentemente con la propria filosofia Crest svolge la propria attività e offre i propri servizi in tre aree:

- Terapia: ricovero in ambienti protetti e non ospedalizzati nei centri residenziali; terapia semi residenziale presso il centro diurno; terapia ambulatoriale e psico-diagnostica presso la sede ambulatoriale di Milano.
- Formazione degli operatori: ricerca psico-sociologica sulle anomalie comportamentali; servizi di coordinamento e formazione presso Istituzioni che operano nello stesso settore di intervento.
- Informazione e comunicazione: sensibilizzazione ed orientamento nei confronti dell'opinione pubblica relativamente ai campi d'intervento specifici.

PRINCIPI FONDAMENTALI

I rapporti tra Crest quale erogatore dei servizi e l'utenza sono improntati ai seguenti principi fondamentali che l'Azienda si impegna a rispettare:

- Eguaglianza: Crest esclude ogni discriminazione di razza, religione o censo e garantisce la parità di trattamento per i propri clienti.
- Imparzialità: il comportamento di Crest in quanto erogatore di servizi sanitari è ispirato a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- Continuità: Crest garantisce l'erogazione dei servizi sanitari in modo continuo, regolare e senza interruzioni. In caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, s'impegna a adottare le misure idonee, onde arrecare il minor danno possibile.
- Diritto di scelta: Crest garantisce al cliente di avere una completa informazione sulle scelte terapeutiche e sui trattamenti che lo riguardano e sulla possibilità di aderirvi in piena autonomia e libertà. Il cliente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.
- Privacy: in attuazione delle disposizioni in materia di privacy (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Crest garantisce che i dati personali dei pazienti in cura vengano conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificando la stretta pertinenze la non eccedenza dei dati trattati.

- Efficienza ed efficacia: Crest si impegna nell'offrire prestazioni ottimali, adottando gli standard di qualità e quantità indicati nelle normative e dalla Comunità Scientifica e di sottoporle a regolare verifica e aggiornamento per adeguarli alle esigenze dei clienti.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nell'esercizio delle sue attività, Crest srl applica politiche ed azioni finalizzate alla protezione dei dati personali di tutti i suoi interlocutori nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

FATTORI E STANDARD DI QUALITA'

Per Qualità si intende il grado di soddisfazione dei clienti per i servizi e le prestazioni erogate.
Il sistema qualità valuta l'efficacia degli interventi terapeutici e l'adeguatezza dei servizi di ospitalità offerti e integra la propria valutazione con quella della soddisfazione soggettiva dei clienti, dei loro famigliari, degli operatori e dei servizi invianti.
Crest, al fine di migliorare continuamente la propria organizzazione e le proprie prestazioni, prevede:

- Formazione specifica rivolta a tutto il personale sui processi di cambiamento in atto nel sistema sanitario italiano.
- Formazione specifica rivolta a tutto il personale per quanto riguarda il modello terapeutico utilizzato.
- Informazione e orientamento degli utenti sulle modalità di accesso alle unità operative e di erogazione dei servizi.
- Attivazione, divulgazione e aggiornamento del protocollo per la rilevazione della soddisfazione dei clienti.
- Attivazione della Commissione Tecnica sul "Risk Management" che partendo dall'analisi approfondita sul tema del rischio clinico, fornisce una raccolta di riflessioni e raccomandazioni utili agli operatori che lavorano in ambito sanitario.

TEMPISTICHE E MODALITA' PER OTTENERE COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE SOCIOSANITARIA / CARTELLA CLINICA.

In conformità alle disposizioni contenute nel capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, nel Regolamento approvato con D.P.R 12 aprile 2006, n. 184 e nella Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1, Crest srl ha adottato un regolamento di accesso alla documentazione socio sanitaria.
L'accesso ai documenti è consentito previo rispetto della procedura descritta di seguito:
la richiesta di accesso alla documentazione deve essere formale, ovvero scritta in carta libera e inviata all'ufficio amministrativo di Crest srl, presso la sede di Via Canova 12 a Milano.
Per avere informazioni e recapitare la richiesta è possibile contattare direttamente la sede amministrativa al numero 02860426.
Il richiedente deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta ovvero gli elementi che ne consentono l'individuazione, specificare e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta, dimostrare la propria identità e, ove occorra, i propri poteri di rappresentanza del soggetto interessato.
La richiesta deve contenere:

- le generalità del richiedente, complete di indirizzo e di recapito telefonico;
- gli estremi del documento oggetto della richiesta, ovvero di ogni elemento utile alla sua identificazione o reperimento;
- la chiara illustrazione comprovante l'interesse dell'avente diritto e della corrispondente situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare collegata al documento al quale è richiesto l'accesso;
- la data e la sottoscrizione in originale.

Quando la domanda di accesso alla documentazione risulta regolare e viene pertanto accolta, Crest provvede a recapitare la documentazione richiesta al richiedente al costo di € 50 indipendentemente dal numero di fogli.
I tempi previsti per la consegna sono di trenta giorni.
Dopo fotocopiatura per esplicare pienamente la sua "forza giuridica" viene autenticata con attestazione di conformità all'originale scritta alla fine della copia, la quale altresì indica la data ed il luogo del rilascio, il numero dei fogli impegnati, il cognome e nome, la qualifica rivestita nonché la firma del Direttore Sanitario, del Medico responsabile dell'unità operativa o di un suo delegato.

MECCANISMI DI TUTELA E DI VERIFICA – RILEVAZIONE DEI DISSERVIZI, DEFINIZIONE DEI TEMPI DI GESTIONE SEGNALAZIONI E RECLAMI

Crest garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti attraverso la possibilità di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.
A tal fine Crest ha predisposto un ufficio di relazioni con il pubblico, URP, presso la sede amministrativa di Milano.
Crest accoglie le osservazioni, le opposizioni e i reclami presentati dai clienti, dai famigliari, dai servizi invianti o da Associazioni e si impegna a dare immediata risposta alle segnalazioni e ai reclami presentati entro sette giorni lavorativi.
In accordo con il responsabile del sistema qualità, Crest predispone l'attività istruttoria in merito al reclamo valutando le necessarie azioni preventive e correttive. Crest si impegna a verificare annualmente il miglioramento della qualità dei servizi e l'attuazione degli standard di riferimento.

REGOLAMENTI, DIRITTI E DOVERI

Le Comunità sono dotate di un regolamento che viene presentato, condiviso e sottoscritto dal Cliente nella fase di pre-accoglienza. Il regolamento descrive in modo esauriente l'organizzazione della giornata, la gestione del denaro personale, il corredo necessario alla cura personale e il vestiario adeguato, gli oggetti ammessi o vietati, i comportamenti non consentiti, le modalità di visita in comunità e di uscita e la gestione dei rapporti con l'esterno.

Diritti

- Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali e politiche.
- Ha diritto di essere individuato con il proprio nome e ad essere interpellato con il "Lei".
- Ha diritto ad ottenere informazioni relative alle prestazioni che gli vengono erogate.
- Ha diritto ad ottenere dal personale che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto al rispetto del divieto di fumare.
- Ha diritto ad essere trattato come fruitore di un servizio che gli spetta, senza essere costretto a chiedere favoritismi per migliori prestazioni.
- Ha diritto ad un'obiettiva parità per quanto riguarda differenze di sesso, cultura, condizione economica, età, lingua, nazionalità e religione.
- Ha diritto ad assistenza adeguata.

Doveri

Gli utenti, quando accedono alle Comunità Crest, sono invitati:
- Ad avere un comportamento responsabile nel rispetto e nella comprensione degli altri ospiti.
- A collaborare con il personale per la buona riuscita delle terapie praticate.
- Ad informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare a cure e prestazioni.
- A rispettare gli arredi che si trovano all'interno della struttura.
- A rispettare le norme interne alla struttura.

Lgs. 8/6/2001 n. 231

In ottemperanza alla D Lgs. 8/6/2001 n. 231, Crest ha redatto il proprio Codice Etico e il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.
Tutta la documentazione è reperibile sul sito www.crest.it

CENTRO CLINICO CREST

Convenzionato con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca

Il Centro Clinico CREST è qualificato per la diagnosi psicologica, il counselling e la psicoterapia. Si avvale di un'équipe di professionisti con diverse specializzazioni: psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, clinici e ricercatori .

L'attività di ricerca è convenzionata con il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano – Bicocca. Il centro è sede di tirocinio per lo stesso Dipartimento.

Il centro, inoltre, ospita la sede clinica e di ricerca e di formazione del Personality Disorders Lab (Sede di Milano), affiliato all'ISTFP diretto da Otto Kernberg. PDLab offre attività di supervisione e corsi a clinici, équipes e istituzioni.
La Direzione del Centro Clinico è affidata al **Prof. Enrico Smeraldi,** medico-psichiatra.

Tipologia delle prestazioni cliniche offerte:

Psicodiagnosi

Il pacchetto diagnostico considera tanto gli aspetti sintomatologico-descrittivi quanto gli elementi strutturali che definiscono la personalità e che forniscono indicazioni estremamente utili sia sul piano prognostico che sulla eventuale scelta terapeutica più adeguata.
A seconda delle situazioni specifiche vengono utilizzati gli strumenti più adatti, che possono comprendere interviste diagnostiche (per esempio per diagnosi DSM o di organizzazione di personalità), test e questionari. In base alla valutazione sono definiti specifici progetti terapeutici.

Supporto psicofarmacologico

Psicoterapia individuale a orientamento psicodinamico
Il centro offre percorsi differenziati per:
- Disturbi d'ansia
- Disturbi affettivi
- Altre forme di disagio psichico e situazioni di crisi

Disturbi di personalità

Transference-focused Psychotherapy (TFP) per i disturbi di personalità.
Nel caso di disturbi di personalità il centro di psicoterapia ambulatoriale opera in collaborazione con il Personality Disorders Lab. PDLab, affiliato all'International Society of Transference-Focused Psychotherapy (ISTFP), è costituito da clinici e ricercatori a orientamento psicodinamico, interessati allo studio della personalità e al trattamento dei suoi disturbi. Il modello teorico e clinico di riferimento è la Psicoterapia focalizzata sul Transfert, una psicoterapia intensiva per le organizzazioni borderline di personalità (e i disturbi di personalità in generale), ideata e implementata dal Personality Disorders Institute del Weill Medical College (Cornell University) e dal Personality Studies Institute di New York, diretti da Otto F. Kernberg.
La TFP è un modello di psicoterapia basata sull'evidenza, accreditata nel panorama internazionale come una delle terapie di elezione per i disturbi di personalità.

DBT ambulatoriale (Colloqui individuali e Skills training)
La Terapia Dialettico Comportamentale (M.M.Linehan, 1993, USA) è un modello di trattamento psico-sociale basato su di un approccio sistemico per l'intervento su pazienti che riscontrino i criteri del disturbo di personalità, specialmente per quelli con comportamenti autolesivi e altre disfunzioni gravi del comportamento. Il modello è finalizzato alla regolazione delle emozioni che interagiscono con i meccanismi dell'apprendimento così da ostacolare il carattere adattivo delle espressioni e generare risposte emotive intense e scarsamente controllate.

Il percorso di cura è individualizzato, flessibile e a termine; si sviluppa in fasi progressive e prevede la misurazione degli esiti.

Psicoterapia di coppia

Psicoterapia di gruppo a orientamento psicodinamico

Problemi correlati a uso di sostanze quali cocaina, oppioidi, cannabis
L'equipe del centro clinico Crest, è disponibile ad attivare servizi ambulatoriali per utenti con condotte di abuso o dipendenza da sostanze psicoattive qualora la situazione clinica, tossicologica e ambientale lo rendessero possibile. Tale servizio comprende:

Diagnostica
Monitoraggio tossicologico
Colloqui motivazionali finalizzati all'acquisizione di strategie di fronteggiamento (Skills Training DBT-S)
Colloqui Familiari
Psicoterapia
Problemi correlati a uso-abuso di alcool
Colloqui familiari
Trattamento di pazienti in fase post-residenziale

C O N T A T T I:

Segreteria (per appuntamento e prime visite) 02.860436
Informazioni e contatto via mail: psicoterapia@crest.it
CREST s.r.l., Via Antonio Canova 12, 20145 Milano.
Tel. 02.860436 Fax 02.48193630 Email info@crest.it Internet site http://www.crest.it

Come raggiungerci:

Da Cadorna M1 M2, Bus 61. L.go Murani - P.za Napoli, Fermata Via Pagano, percorrere 310 metri a piedi per giungere a Via Canova 12, Milano.

Da Domodossola FN M5, Tram 1. Roserio - Greco per 3 fermate, scendi alla fermata C.so Sempione Via Canova, percorri 240 metri fino a destinazione Via Antonio Canova, 12, Milano.

A R E A D I P E N D E N Z E

Comunità Terapeutica Crest Cuveglio

RegioneLombardia

Autorizzazione ASL Varese n. 911 del 13/08/2004
Accreditamento n. 2447 del 9/11/2011

La Comunità Terapeutica Crest di Cuveglio è un centro residenziale per il trattamento delle tossicodipendenze con particolare attenzione all'area clinica dei Disturbi di Personalità. La Comunità propone un intervento terapeutico riabilitativo sulle 24 ore con una prevalenza di personale psico-socio-educativo.
La vita comunitaria è strutturata in modo da permettere agli ospiti di sperimentare un modello di vita coerente con gli obiettivi del trattamento e adeguato alle aspettative sociali. La struttura offre spazi per il tempo libero, una palestra, campo da pallacanestro e pallavolo.
Il Modello Terapeutico: L'intervento terapeutico riabilitativo è parte di un ampio progetto di presa in carico territoriale condiviso tra Crest, il Cliente, la famiglia e il Servizio inviante. Il trattamento residenziale cognitivo-comportamentale fa riferimento alla Terapia Dialettico Comportamentale di M.M. Linehan (USA,1993). E' lo strumento cognitivo per eccellenza che percorre a livelli diversi tutto l'intervento terapeutico. La Terapia Dialettico Comportamentale è un modello di trattamento psico-sociale basato su di un approccio sistemico per l'intervento su pazienti che riscontrino i criteri del disturbo di personalità, specialmente per quelli con comportamenti autolesivi e altre disfunzioni gravi del comportamento. Il modello è finalizzato alla regolazione delle emozioni che interagiscono con i meccanismi dell'apprendimento così da ostacolare il carattere adattivo delle espressioni e generare risposte emotive intense e scarsamente controllate.
Il percorso di cura è individualizzato, flessibile e a termine; si sviluppa in fasi progressive e prevede la misurazione degli esiti. A questo scopo è stato organizzato un ambiente atto ad accogliere il Cliente che viene inserito nell'insieme di relazioni che compongono la Comunità Terapeutica. Il modello terapeutico prevede che il Cliente raggiunga gli obiettivi comportamentali desiderati e concordati nel piano di trattamento mediante l'incremento delle abilità e delle competenze personali in termini di consapevolezza di sé e degli altri, regolazione emotiva, efficacia nelle relazioni interpersonali e tolleranza dello stress. Nel corso del trattamento il Cliente sperimenterà gradualmente attività interne ed esterne alla Comunità con l'obiettivo di verificare e migliorare il livello di funzionamento nell'area personale, famigliare e socio-relazionale. Le esperienze maturate in questi diversi contesti, vengono elaborate e condivise all'interno dei gruppi terapeutici: gruppi di skills training, gruppi di problem solving e gruppi emozionali. Lo scopo è quello di raggiungere il livello più elevato possibile di responsabilità e di autonomia del paziente. La dimissione è concordata con il Cliente, i suoi referenti e gli invianti.
Le attività previste sono:

- Colloqui psichiatrici.
- Psicoterapia individuale e di gruppo.
- Valutazioni diagnostico-terapeutiche.
- Interventi psico-educativi di supporto alle attività quotidiane.
- Interventi di risocializzazione.
- Sostegno alle famiglie.
- Gruppi di attività espressive.
- Orientamento al reinserimento sociale.
- Riunioni di coordinamento e interventi di rete.
- Supervisione dei casi.

Orario di funzionamento dell'unità d'offerta:

L'unità d'offerta Crest di Cuveglio assicura un funzionamento in continuità 365 giorni l'anno sulle 24 ore.

Modalità di ammissione

L'ingresso in comunità è regolato da una lista di attesa ed è conseguente alla valutazione dell'équipe.
La Struttura attualmente dispone di 30 posti letto accreditati al SSN; di questi, 20 sono dedicati al trattamento terapeutico residenziale (TRR) e ulteriori 10 sono riservati al modulo specialistico per pazienti in doppia diagnosi (SPR2). L'unità di offerta comprende il modulo abitativo per la fase di reinserimento organizzato all'interno di 3 appartamenti protetti per un totale di 7 posti letto. Sono disponibili 5 posti letto TRR per pazienti in regime di solvenza o accreditati provenienti da altre regioni.

Diagnosi di ammissione: disturbi correlati all'uso di sostanze e in comorbilità psichiatrica con disturbi di personalità.

Diagnosi di esclusione: demenza, grave ritardo mentale, oligofrenia e disturbi mentali dovuti a una condizione medica generale, schizofrenia e altre sindromi psicotiche primarie, donne incinte, pazienti in trattamento con farmaci sostitutivi, disturbi in fase acuta che necessitino d'interventi urgenti e/o di contenimento.

Accesso tramite Servizio Sanitario Nazionale:
- La priorità di ammissione è definita dalla data della certificazione sullo stato di dipendenza rilasciata dal SERT.
- Per i Clienti non residenti in Lombardia l'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del nulla osta e dell'impegno di spesa da parte del SERT di residenza.

Rette applicate: TRR euro 68,20 die, SPR2 (doppia diagnosi) euro 127,50 die.
Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili e spese personali.

Accesso in regime di solvenza:
- La priorità di ammissione è correlata alla data della domanda di inserimento dell'interessato o dei familiari.
- L'inserimento in Comunità è subordinato alla definizione del contratto tra il cliente o un suo referente/legale rappresentante e Crest.

Rette applicate: La retta massima applicata è di euro 250,00 die in regime di esenzione IVA e potrà essere modulata in funzione della complessità e della durata del trattamento.
Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili e spese personali. Il mantenimento del posto letto per assenze concordate con la struttura è previsto in euro 60,00 die.

Modalità di dimissione

La dimissione dalla comunità potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

1. Termine del programma terapeutico a seguito del raggiungimento degli obiettivi condivisi del trattamento esplicitati nel progetto riabilitativo individuale in accordo con l'équipe multidisciplinare della comunità, i servizi invianti e i famigliari del paziente.
2. Interruzione volontaria del trattamento in disaccordo con il parere dei curanti.
3. Allontanamento del cliente in caso di gravi comportamenti di sabotaggio del percorso terapeutico.
4. Trasferimento in altra struttura.

In caso di dimissione programmata o trasferimento in altra struttura, verrà consegnata al paziente e inviata ai servizi invianti, la relazione di dimissione. La relazione conterrà le informazioni relative al percorso del paziente, alla situazione sanitaria al momento della dimissione e le indicazioni terapeutiche per il prosieguo del percorso post comunità. In caso di abbandono o allontanamento imprevisto dalla comunità, la relazione di dimissione verrà inviata ai servizi invianti e, su richiesta, potrà essere rilasciata al paziente presso la sede amministrativa di Milano. Alla dimissione verranno restituiti tutti gli effetti personali e i documenti sanitari e legali.

Come raggiungerci: In auto da Milano: Autostrada A8/A26 direzione Gravellona-Sesto Calende, uscita casello di Sesto Calende. Seguire le indicazioni per Luino, arrivati a Cittiglio girare a destra per Luino. Arrivati a Cuveglio al primo semaforo girare a sinistra e seguire i cartelli Crest.
Con i mezzi pubblici da Milano: Stazione Cadorna, treno per Laveno Mombello, fermata Cittiglio, poi bus per Luino, scendere a Cuveglio, poi a piedi in 5 minuti.
Con i mezzi pubblici da Varese stazione ferrovie nord, treno per Laveno, fermata Cittiglio poi bus per Luino.

Struttura operativa

Supervisione d'èquipe: prof. Fabio Madeddu, psichiatra psicoterapeuta, Professore Ordinario di Psicologia Clinica dell'Università Bicocca.
Direttore di Programma: dott. Vittorio Tanzi Mira, psicologo.
Formatore: dott. Fabio Rancati, Sociologo.
Medico responsabile di struttura: dott. Cristiano Medeot, medico specialista in psicologia clinica (equipollenza psichiatria).
Coordinatore clinico: dott.Massimiliano Bin, psicoterapeuta.

C O N T A T T I: CREST CUVEGLIO Via della Croce 7- 21030 Cuveglio (Va)
Tel. 0332 650208 Fax 0332 651888 email ct.cuveglio@crest.it

A R E A P S I C H I A T R I A

Comunità Protetta Alta Intensità Assistenziale
Crest Vinago

RegioneLombardia

Iscritta al Registro Regionale delle strutture accreditate n. 468

ASSOCIATION OF THERAPEUTIC COMMUNITIES
TEL/FAX: 0181-950 9557

La CPA di Vinago ha partecipato al percorso di certificazione ATS nel 2003

La Comunità Protetta Crest di Vinago è una struttura residenziale che propone, in un ambiente protetto e accogliente, una offerta assistenziale sulle 24 ore con una prevalenza di personale sanitario.
Garantisce la terapia e il reinserimento sociale di soggetti con gravi disturbi psichici riferibili all'area clinica dei Disturbi di Personalità con particolare attenzione alla tipologia Borderline. La struttura offre spazi per il tempo libero: un parco attrezzato e palestra, locali per gli atelier di libera espressione artistica, teatro e falegnameria.

Il Modello Terapeutico: L'intervento terapeutico riabilitativo è parte di un ampio progetto di presa in carico territoriale condiviso tra Crest, il Cliente, la famiglia e il Servizio inviante. Il trattamento residenziale cognitivo-comportamentale fa riferimento alla Terapia Dialettico Comportamentale di M.M. Linehan (USA,1993). Il percorso di cura è individualizzato, flessibile e a termine; si sviluppa in fasi progressive e prevede la misurazione degli esiti.
A questo scopo è stato organizzato un ambiente atto ad accogliere il Cliente che viene inserito nell'insieme di relazioni che compongono la Comunità Terapeutica.
Il modello terapeutico prevede che il Cliente raggiunga gli obiettivi comportamentali desiderati e concordati nel piano di trattamento mediante l'incremento delle abilità e delle competenze personali in termini di consapevolezza di sé e degli altri, regolazione emotiva, efficacia nelle relazioni interpersonali e tolleranza dello stress.
Nel corso del trattamento il Cliente sperimenterà gradualmente attività interne ed esterne alla Comunità con l'obiettivo di verificare e migliorare il livello di funzionamento nell'area personale, famigliare e socio-relazionale.
Le esperienze maturate in questi diversi contesti, vengono elaborate e condivise all'interno dei gruppi terapeutici: gruppi di skills training, gruppi di problem solving e gruppi emozionali. Lo scopo è quello di raggiungere il livello più elevato possibile di responsabilità e di autonomia del paziente. La dimissione è concordata con il Cliente, i suoi referenti e gli invianti.

Le attività previste sono:

- Colloqui psichiatrici.
- Psicoterapia individuale e di gruppo.
- Valutazioni diagnostico-terapeutiche.
- Interventi psico-educativi di supporto alle attività quotidiane.
- Interventi di risocializzazione.
- Sostegno alle famiglie.
- Gruppi di attività espressive.
- Orientamento al reinserimento sociale.
- Riunioni di coordinamento e interventi di rete.
- Supervisione dei casi.

Modalità di ammissione

L'ingresso in comunità è regolato da una lista di attesa ed è conseguente alla valutazione dell'équipe .
la Comunità può ospitare 20 clienti di età compresa tra i 18 e i 65 anni. 18 posti sono garantiti a Clienti in regime contrattuale con il Servizio Sanitario Nazionale e 2 sono a disposizione di Clienti privati o per pazienti fuori regione in regime di accreditamento.

Si accolgono pazienti in regime di affidamento ma non agli arresti solo in presenza di specifiche condizioni concordate con la Direzione Sanitaria.
Diagnosi di ammissione: schizofrenia e sindromi correlate, disturbi dell'umore (disturbo depressivo e disturbo bipolare), disturbi d'ansia e disturbi di personalità.
Diagnosi di esclusione: demenza, grave ritardo mentale, oligofrenia e disturbi mentali dovuti a una condizione medica generale, disturbo antisociale di personalità con comportamento violento pregresso con lesioni gravi alle persone fuori da ogni disturbo di tipo psicotico, donne incinte, pazienti in trattamento con farmaci sostitutivi in doppia diagnosi, disturbi in fase acuta che necessitino d'interventi urgenti e/o di contenimento.
Accesso tramite Servizio Sanitario Nazionale:
- La priorità di ammissione è correlata alla data della richiesta da parte del Dipartimento di Salute Mentale. L'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del documento di assunzione di spesa da parte del CPS di residenza.
- Per i Clienti non residenti in Lombardia l'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del nulla osta e dell'impegno di spesa da parte del CPS di residenza.

Rette applicate: euro 182,90 die.
Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili e spese personali.
Accesso in regime di solvenza:
- La priorità di ammissione è correlata alla data della domanda di inserimento dell'interessato o dei familiari.
- L'inserimento in Comunità è subordinato alla definizione del contratto tra il cliente o un suo referente/legale rappresentante e Crest.

Rette applicate: La retta massima applicata è di euro 250,00 die in regime di esenzione IVA e potrà essere modulata in funzione della complessità e della durata del trattamento.
Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili e spese personali. Il mantenimento del posto letto per assenze concordate con la struttura è previsto in euro 60,00 die.

Modalità di dimissione

La dimissione dalla comunità potrà avvenire secondo le seguenti modalità:
1. Termine del programma terapeutico a seguito del raggiungimento degli obiettivi condivisi del trattamento esplicitati nel progetto riabilitativo individuale in accordo con l'équipe multidisciplinare della comunità, i servizi invianti e i famigliari del paziente.
2. Interruzione volontaria del trattamento in disaccordo con il parere dei curanti.
3. Allontanamento del cliente in caso di gravi comportamenti di sabotaggio del percorso terapeutico.
4. Trasferimento in altra struttura.

In caso di dimissione programmata o trasferimento in altra struttura, verrà consegnata al paziente e inviata ai servizi invianti, la relazione di dimissione. La relazione conterrà le informazioni relative al percorso del paziente, alla situazione sanitaria al momento della dimissione e le indicazioni terapeutiche per il prosieguo del percorso post comunità.
In caso di abbandono o allontanamento imprevisto dalla comunità, la relazione di dimissione verrà inviata ai servizi invianti e, su richiesta, potrà essere rilasciata al paziente presso la sede amministrativa di Milano.
Alla dimissione verranno restituiti tutti gli effetti personali e i documenti sanitari e legali.

Struttura operativa

Supervisione d'èquipe: dott. Luca Mingarelli, psicoterapeuta.
Direttore Sanitario: dott.Carlo Dentali, medico specialista in psicologia clinica (equipollenza psichiatria).
Formatore: dott. Fabio Rancati, sociologo.
Medici: dott.ssa Serenella Fornara, psichiatra, dott. Cristiano Medeot, medico specialista in psicologia clinica (equipollenza psichiatria).
Coordinatore: Sig.ra Patrizia Bazzi, IP.

C O N T A T T I: CREST VINAGO DI MORNAGO Villa Sonzogno, via Ss. Gaudenzio e Biagio 36 - 21020 Vinago di Mornago (Va), Tel. 0331.903431 Fax 0331.901891 email cpa.vinago@crest.it

Come raggiungerci: da Milano Autostrada A8/A26 direzione Gravellona-Sesto Calende,
uscita casello di Besnate, girare a destra e seguire le indicazioni per Mornago, arrivati a Mornago girare a destra per Vinago sino alla piazzola antistante Villa Sonzogno.

Centro Diurno Crest di Ispra

RegioneLombardia

Iscritta al Registro Regionale delle strutture accreditate n. 1070

Il Centro Psichiatrico Diurno di Ispra ha l'obiettivo di fornire un servizio riabilitativo di tipo comunitario che, richiamandosi a modelli disciplinari dell'area psichiatrica, neuropsicologica e pedagogica, si rivolge a quell'utenza che, per la complessità delle condizioni psichiche, richieda anche interventi riabilitativi utili per sviluppare le capacità e ad acquisire maggiore fiducia in sè attraverso una esperienza positiva in vari ruoli sociali. A tal fine il Centro Diurno di Ispra si propone come struttura territoriale avente la finalità di promuovere lo sviluppo dell'autonomia e dell'integrazione psicosociale. Spesso tale processualità richiede una presa in carico a lungo termine dell' utente.

Si è pertanto costituito un gruppo di lavoro che, in un regime semi residenziale protetto dedicato ad un massimo di 8 utenti, effettua colloqui socio-educativi, valutazioni psicologiche, attività di risocializzazione e occupazionale, sostegno alla persona e alle famiglie.
Le attività proposte sono di carattere abilitativo e riabilitativo, oltre che ricreativo. Tali attività sono descritte in modo chiaro e operativo in un protocollo di riferimento creato appositamente.
I protocolli vengono raggruppati in abilità di vita quotidiana, competenza e ruolo sociale, attività ricreative. Le abilità di vita quotidiana si suddividono in cura di sé, alimentazione e competenze territoriali. Competenza e ruolo sociale comprendono i gruppi di abilità sociali e riabilitazione neuropsicologica. Infine, i gruppi ricreativi comprendono il cineforum e la narrativa. Con questo si vuole promuovere, attraverso la formazione di gruppi specifici, un miglioramento di quelle aree che risultassero disfunzionali.
Le decisioni riguardanti la definizione del progetto riabilitativo, la sua attuazione e la verifica dello stesso, sono definiti dall'equipe e dall'ente inviante e sono finalizzate ad integrarsi con i provvedimenti psicoterapici in atto.

Modalità di ammissione

L'ingresso al CD è regolato da una lista di attesa ed è conseguente alla valutazione dell'équipe. L'accesso e la dimissione degli ospiti avvengono in seguito alla domanda formulata dallo staff clinico del CPS che ha in carico il paziente e dalla persona stessa che avvia la procedura di valutazione dell'idoneità all'inserimento. Ne consegue la formulazione di un progetto terapeutico individualizzato concordato e periodicamente verificato fra direzione del CD , il Dipartimento di Salute Mentale, rappresentato dagli operatori dell'Unità Operativa di Psichiatria dell'ambito territoriale di residenza del paziente, il paziente stesso ed eventuali persone di riferimento.

Criteri di ammissione:

Il Centro Diurno ospita utenti maggiorenni affetti da un disturbo mentale psicotico che abbia compromesso la vita di relazione. La presenza di comorbilità per uso di sostanze non rappresenta un criterio di esclusione assoluto. L'accesso al servizio riabilitativo avviene su richiesta dello staff clinico dell'ente che ha in cura l'utente e dell'utente stesso e prevede la preliminare valutazione dell'idoneità all'inserimento.

Accesso tramite Servizio Sanitario Nazionale:

- La priorità di ammissione è correlata alla data della richiesta da parte del Dipartimento di Salute Mentale. L'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del documento di assunzione di spesa da parte del CPS di residenza.

Rette applicate: euro 114,20 die, euro 57,60 die (per permanenza inferiore alle 4 ore giornaliere).
Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili ed eventuali spese personali.

Modalità di dimissione

La dimissione dal CD potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

1.Termine del programma terapeutico a seguito del raggiungimento degli obiettivi condivisi del trattamento esplicitati nel progetto riabilitativo individuale in accordo con l'équipe multidisciplinare, i servizi invianti e i famigliari del paziente.

2.Interruzione volontaria del trattamento in disaccordo con il parere dei curanti.

3.Allontanamento del cliente in caso di gravi comportamenti di sabotaggio del percorso terapeutico.

4.Trasferimento in altra struttura.
In caso di dimissione programmata o trasferimento in altra struttura, verrà consegnata al paziente e inviata ai servizi invianti, la relazione di dimissione. La relazione conterrà le informazioni relative al percorso del paziente, alla situazione sanitaria al momento della dimissione e le indicazioni terapeutiche per il prosieguo del percorso terapeutico.
In caso di abbandono o allontanamento imprevisto dal CD, la relazione di dimissione verrà inviata ai servizi invianti e, su richiesta, potrà essere rilasciata al paziente presso la sede amministrativa di Milano.
Alla dimissione verranno restituiti tutti gli effetti personali e i documenti sanitari e legali.

Struttura operativa

Coordinatore: dott. Maurizio Rampazzo, psicoterapeuta.
Psichiatra di Struttura: dott. Alvaro Gerlini.

CONTATTI:

Centro Diurno Crest di ispra – via Verbano, 23 – 21027 – Ispra (Va)
tel 0332.1967146 fax 0332.1967145 email cd.ispra@crest.it
Orario di apertura: dalle 8.30 alle 16.30, dal lunedì al venerdì.

A R E A P S I C H I A T R I A

Comunità Protetta a Media Intensità assistenziale Crest "CPM Teseo" di Milano

RegioneLombardia

Iscritta al Registro Regionale delle strutture accreditate n.1181. Accreditata con delibera ASL Milano n. 780 del 25/06/2013.

La CPM Teseo ha partecipato al "Visiting per la valutazione delle comunità terapeutiche residenziali"

La Comunità Protetta "Teseo" è situata in viale Monte Rosa n. 36 a Milano in una villa che garantisce gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana e le specifiche attività sanitarie. La nuova struttura offre ampi spazi interni ed esterni suddivisi in 2 camere singole e 4 doppie con relativi servizi igienici, oltre a confortevoli spazi giorno per la terapia e un piacevole giardino. La Comunità può accogliere 10 clienti di età compresa tra i 18 e i 65 anni in un ambiente protetto e accogliente che garantisce un'offerta assistenziale sulle 12 ore e una copertura nelle ore notturne con personale specializzato debitamente formato. I 10 posti letto disponibili sono contrattualizzati con Regione Lombardia. La Comunità Teseo si propone di essere uno di quei luoghi dove la persona, prima che il paziente, viene presa in carico globalmente e accompagnata in un percorso di progressivo recupero di abilità nonché apprendimento di quelle mai possedute o solo espresse potenzialmente. L'obiettivo finale del percorso terapeutico è il reintegro nel proprio ambiente di vita reale.

Il modello terapeutico:

L'intervento terapeutico riabilitativo proposto dalla CPM Teseo si avvale di interventi volti a migliorare il funzionamento di persone con disabilità psichiche con l'obiettivo di promuovere nell'individuo un ruolo attivo e di soddisfacente autonomia nell'ambiente di vita scelto.
Si tratta di un processo di cambiamento attraverso cui l'ospite migliora dal punto di vista della salute e del benessere, vive in modo "autodiretto" e si impegna a sfruttare al meglio le proprie potenzialità.
Il modello terapeutico si basa sul concetto di Recovery: "Condurre una vita produttiva e soddisfacente anche in presenza delle limitazioni imposte dalla malattia mentale. E' lo sviluppo, personale e unico, di nuovi significati e propositi man mano che le persone evolvono oltre la catastrofe della malattia mentale" (Anthony, W. 1993). Tale definizione è frutto di un'analisi del concetto di riabilitazione, intesa come processo che permette alle persone con una disabilità psichica di vivere quanto più normalmente possibile nella società (Liberman, R.P. 2012).
Si tratterebbe di un processo attivo e dinamico, altamente individuale, che vede al centro la persona la quale, prendendo consapevolezza della propria situazione, ha la possibilità di ricostruire la propria vita grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare con interventi di rete, stimolo alla partecipazione e all'autonomia, responsabilizzazione, sostegno e promozione dell'inclusione sociale.
Per gli ospiti "Recovery" significa innanzitutto essere trattati con dignità, rispetto, speranza in un futuro migliore e senso di benessere nonostante la malattia esistente.

"La strada verso il recovery.
La disabilità è il punto da cui partiamo.
Il recovery è la nostra destinazione e
la riabilitazione è la strada che percorriamo."
(Liberman)

Nella comunità si vivono le stesse esperienze e ci si prepara al rientro nel proprio tessuto sociale apprendendo o riprendendo quelle abilità che l'esperienza di malattia ha assopito o compromesso. Nonostante sia chiaro il riferimento alla mitologia, non sappiamo il motivo della scelta del nome Teseo dato alla comunità: Teseo che entra nel labirinto per sconfiggere il Minotauro (la malattia?) si salva ripercorrendo i propri passi guidati dal filo di Arianna. Ci piace pensare di poter essere per i nostri ospiti, come fu per Teseo, quel "filo di Arianna" che li possa condurre fuori dal labirinto della malattia psichiatrica.

Modalità di ammissione

L'ingresso alla Comunità è regolato da una lista di attesa ed è conseguente alla valutazione dell'équipe. La priorità di ammissione è correlata alla data della richiesta di inserimento da parte del Dipartimento di Salute Mentale/CPS. L'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del documento di assunzione di spesa da parte dell'ASL di residenza.
la Comunità può ospitare 10 clienti di età compresa tra i 18 e i 65 anni in regime contrattuale con le Aziende Sanitarie Locali.
Si accolgono pazienti in regime di affidamento ma non agli arresti o solo in presenza di specifiche condizioni concordate con la Direzione Sanitaria.
Diagnosi di ammissione: Schizofrenia e sindromi correlate, disturbi dell'umore (disturbo depressivo e disturbo bipolare), disturbi d'ansia e disturbi di personalità o altri disturbi mentali che compromettano in misura rilevante la vita di relazione del soggetto o che comportino difficoltà tali da risultare gravemente disadattive rispetto alle risorse contestuali dell'utente
Diagnosi di esclusione: Demenza, grave ritardo mentale, oligofrenia e disturbi mentali dovuti a una condizione medica generale, disturbo antisociale di personalità con comportamento violento pregresso con lesioni gravi alle persone fuori da ogni disturbo di tipo psicotico, donne incinte, pazienti in trattamento con farmaci sostitutivi in doppia diagnosi, disturbi in fase acuta che necessitino di interventi urgenti o di contenimento.
Accesso tramite Servizio Sanitario Nazionale:

- La priorità di ammissione è correlata alla data della richiesta da parte del Dipartimento di Salute Mentale. L'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del documento di assunzione di spesa da parte del CPS di residenza.

Rette applicate: euro 125,50 die.
Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili e spese personali.

Modalità di dimissione

La dimissione dalla comunità potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

1. Termine del programma terapeutico a seguito del raggiungimento degli obiettivi condivisi del trattamento esplicitati nel progetto riabilitativo individuale in accordo con l'équipe multidisciplinare della comunità, i servizi invianti e i famigliari del paziente.
2. Interruzione volontaria del trattamento in disaccordo con il parere dei curanti.
3. Allontanamento del cliente in caso di gravi comportamenti di sabotaggio del percorso terapeutico.
4. Trasferimento in altra struttura.

In caso di dimissione programmata o trasferimento in altra struttura, verrà consegnata al paziente e inviata ai servizi invianti, la relazione di dimissione. La relazione conterrà le informazioni relative al percorso del paziente, alla situazione sanitaria al momento della dimissione e le indicazioni terapeutiche per il prosieguo del percorso post comunità.
In caso di abbandono o allontanamento imprevisto dalla comunità, la relazione di dimissione verrà inviata ai servizi invianti e, su richiesta, potrà essere rilasciata al paziente presso la sede amministrativa di Milano.
Alla dimissione verranno restituiti tutti gli effetti personali e i documenti sanitari e legali.

Struttura operativa:

Direttore Sanitario: Dott.ssa Giuseppina Bernasconi, psichiatra.
Psichiatra aiuto: Dott. Emilio Castiglioni, Dott.ssa . Barbara Mantellini
Coordinatrice: Dott.ssa Eleonora Ambrogioni, psicologa.

Contatti:

CPM Teseo, Viale Monte Rosa 36 – 20149 – Milano (MI)
Tel / Fax: 02.4690507 Email: cpm.teseo@crest.it

RegioneLombardia

Iscritta al Registro Regionale delle strutture accreditate n. 1181

Il progetto di residenzialità Leggera “casa Crest-1”, che si descrive sinteticamente di seguito, è frutto dell’ esperienza decennale di Crest maturata nel campo della gestione di progetti di cura e riabilitazione terapeutica nelle proprie strutture. La Residenzialità Leggera di cui ci occupiamo sarà composta da un’unità abitativa da 5 posti letto di cui n° 3 (tre) posti accreditati e contrattualizzati destinati a utenti residenti nel comune di Milano e n°2 (due) posti per utenti solventi.
L’appartamento è situato in via Washington al civico n°72, al 4° piano e garantisce agli utenti spazi e ritmi della normale vita quotidiana e delle specifiche attività sanitarie, inoltre vista l’ubicazione particolarmente favorevole agevola la qualità della vita dei pazienti, il processo di risocializzazione e di sostegno da parte dell’èquipe multidisciplinare di Crest. L’appartamento è infatti situato vicino al centro storico e nelle immediate vicinanze si trovano supermercati (per es. Esselunga di via Washington), negozi, aree verdi e diverse linee pubbliche di mezzi di superficie (linee 61 e 57) e la linea rossa MM1 della metropolitana (piazza Wagner, via Pagano), in grado di fornire le migliori garanzie di collegamento e spostamento per la città di Milano. L’appartamento di residenzialità leggera Casa Crest-1 è situato nelle immediate vicinanze della CPM Crest Teseo di viale Monterosa n°36 che fornisce un punto di riferimento per gli utenti in caso di emergenza.
Si tratta di una soluzione abitativa scelta per rispondere a specifiche esigenze di residenzialità destinata a soggetti che completano un percorso riabilitativo e nella fase più evoluta possono sperimentare sul piano di realtà le abilità acquisite o a soggetti giovani per i quali è immaginabile un intervento precoce atto a prevenire la cronicizzazione o a soggetti che hanno raggiunto un livello di stabilizzazione della malattia psicotica per i quali è sufficiente un’attività riabilitativa di basso profilo. In tutti i casi il progetto è finalizzato a favorire la deistituzionalizzazione psichiatrica sull’asse casa – lavoro. Gli utenti in residenzialità leggera usufruiranno dell’esperienza maturata dall’èquipe nella gestione delle attività e dei gruppi riabilitativi della CPM “Teseo” che fungerà da modello e da punto di riferimento in caso di necessità.
L’ospite può, gradualmente e con la costante supervisione dell’équipe, sperimentare l’approccio a una vita progressivamente più autonoma, che si consolidi nel tempo e si caratterizzi per la maggiore autonomia della gestione di sé e dei rapporti sociali a partire da quella con gli altri ospiti. In altre parole, mediante il potente motore della responsabilizzazione progressiva, si procederà a veri e propri salti maturativi ed evolutivi per il raggiungimento dei massimi gradi possibili di libertà, autonomia e indipendenza ossia la configurazione di una persona pienamente adulta in grado di autodeterminarsi nella vita. L’andamento del programma di Residenzialità Leggera verrà costantemente condiviso con gli invianti in una relazione di partnership e collaborazione continua è infatti previsto un collegamento funzionale con le altre attività e strutture per la salute mentale di cui al DPR 7/4/1994. Il personale addetto alle attività della Residenzialità Leggera si occuperà di supportare e monitorare l’andamento della vita quotidiana dei singoli e di gruppo degli utenti inseriti nell’appartamento. L’efficacia del percorso terapeutico-riabilitativo in appartamento consente all’ospite di sperimentare il passaggio dall’elevato livello di cura e di protezione della Comunità al minor livello assistenziale compatibile con la vita in un appartamento. In questo modo il processo di riabilitazione psico-sociale avviato in CPM, o in strutture simili, trova un esito compatibile con la necessità da parte di questi pazienti di vivere in contesti in parte protetti, ma anche di sperimentare un’organizzazione della vita quotidiana, meno istituzionale e più vicina a quella del proprio domicilio di provenienza.

Modalità di ammissione

L’ingresso in comunità è regolato da una lista di attesa ed è conseguente alla valutazione dell’équipe .
L’ingresso alla Comunità è regolato da una lista di attesa ed è conseguente alla valutazione dell’équipe. La priorità di ammissione è correlata alla data della richiesta di inserimento da parte del Dipartimento di Salute Mentale/CPS. L’inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del documento di assunzione di spesa da parte dell’ASL di residenza.
la Comunità può ospitare 5 clienti di età compresa tra i 18 e i 65 anni. 3 posti sono garantiti a Clienti in regime contrattuale con il Sevizio Sanitario Nazionale e 2 sono a disposizione di Clienti privati. Si accolgono pazienti in regime di affidamento ma non agli arresti solo in presenza di specifiche condizioni concordate con la Direzione Sanitaria.
Diagnosi di ammissione: Schizofrenia e sindromi correlate, disturbi dell’umore (disturbo depressivo e disturbo bipolare), disturbi d’ansia e disturbi di personalità o altri disturbi mentali che compromettano in misura rilevante

la vita di relazione del soggetto o che comportino difficoltà tali da risultare gravemente disadattive rispetto alle risorse contestuali dell'utente

Diagnosi di esclusione: Demenza, grave ritardo mentale, oligofrenia e disturbi mentali dovuti a una condizione medica generale, disturbo antisociale di personalità con comportamento violento pregresso con lesioni gravi alle persone fuori da ogni disturbo di tipo psicotico, donne incinte, pazienti in trattamento con farmaci sostitutivi in doppia diagnosi, disturbi in fase acuta che necessitino di interventi urgenti o di contenimento.

Accesso tramite Servizio Sanitario Nazionale:

- La priorità di ammissione è correlata alla data della richiesta da parte del Dipartimento di Salute Mentale. L'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del documento di assunzione di spesa da parte del CPS di residenza.
- Per i Clienti non residenti in Lombardia l'inserimento in Comunità è subordinato al ricevimento del nulla osta e dell'impegno di spesa da parte del CPS di residenza.

Rette applicate: Quota sanitaria euro 47,90 die, quota a carico del Comune di residenza euro 17,00 die.

Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili e spese personali.

Accesso in regime di solvenza:

- La priorità di ammissione è correlata alla data della domanda di inserimento dell'interessato o dei familiari.
- L'inserimento in Comunità è subordinato alla definizione del contratto tra il cliente o un suo referente/legale rappresentante e Crest.

Rette applicate: La retta massima applicata è di euro 120,00 die in regime di esenzione IVA e potrà essere modulata in funzione della complessità e della durata del trattamento.

Costi aggiuntivi: Farmaci non prescrivibili e spese personali. Il mantenimento del posto letto per assenze concordate con la struttura è previsto in euro 60,00 die.

Modalità di dimissione

La dimissione dalla comunità potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

1. Termine del programma terapeutico a seguito del raggiungimento degli obiettivi condivisi del trattamento esplicitati nel progetto riabilitativo individuale in accordo con l'équipe multidisciplinare della comunità, i servizi invianti e i famigliari del paziente.
2. Interruzione volontaria del trattamento in disaccordo con il parere dei curanti.
3. Allontanamento del cliente in caso di gravi comportamenti di sabotaggio del percorso terapeutico.
4. Trasferimento in altra struttura.

In caso di dimissione programmata o trasferimento in altra struttura, verrà consegnata al paziente e inviata ai servizi invianti, la relazione di dimissione. La relazione conterrà le informazioni relative al percorso del paziente, alla situazione sanitaria al momento della dimissione e le indicazioni terapeutiche per il prosieguo del percorso post comunità.

In caso di abbandono o allontanamento imprevisto dalla comunità, la relazione di dimissione verrà inviata ai servizi invianti e, su richiesta, potrà essere rilasciata al paziente presso la sede amministrativa di Milano.

Alla dimissione verranno restituiti tutti gli effetti personali e i documenti sanitari e legali.

Struttura operativa

Coordinatrice: dott.ssa Eleonora Ambrogioni , psicologa.

CONTATTI: presso CPM Teseo, Via Monte Rosa 36 - 20149 – Milano (MI)
Tel/Fax 02.4690507 Email cpm.teseo@crest.it

Comunità Protetta ad Alta Intensità Assistenziale “CPA Atlantis” di Cantù

RegioneLombardia

Iscritta al Registro Regionale delle strutture accreditate n. 496.

La Comunità Protetta Atlantis è situata a Cantù (CO) in via Anzani 13 in una villa indipendente che offre gli spazi e le opportunità per svolgere le normali attività quotidiane e le specifiche attività sanitarie.
Nella struttura, organizzata su tre piani, sono presenti 4 camere doppie ed una camera singola con servizi igienici al piano, mentre al piano terra dispone di cucina, spazi comuni, infermeria e servizi igienici. E’ presente inoltre un’area esterna con giardino.
La comunità accoglie 9 ospiti di età compresa fra i 18 ed i 65 anni in un ambiente accogliente dove è garantita l’assistenza nelle 24 ore 365 giorni all’anno.
I nove posti letto sono tutti contrattualizzati con la Regione Lombardia.
Durante la permanenza presso la Comunità si realizzano progetti individuali finalizzati al recupero ed al mantenimento delle abilità personali degli ospiti, con l’obiettivo di favorire il rientro all’ambiente di vita originario.

Il Modello Terapeutico:

la Comunità Atlantis nasce ispirandosi al modello integrato di trattamento delle patologie gravi ideato dal Prof. Zapparoli, secondo il quale la patologia mentale è generata e mantenuta da fattori biologici, psicologici e ambientali, che vanno affrontati nel loro complesso.
Il modello integrato di trattamento prevede l’intervento coordinato di un’equipe multidisciplinare, costituita da operatori qualificati nelle varie aree terapeutico-riabilitative, che condividono la responsabilità della presa in carico della persona malata.
Tale approccio riconosce la possibilità che esistano dei limiti alle possibilità di intervento terapeutico e di cambiamento del funzionamento psicotico, che viene considerato come una modalità espressiva dei bisogni della persona da decifrare ma non necessariamente da eliminare.
Questo modello terapeutico è particolarmente indirizzato al trattamento delle psicosi croniche.
L’equipe comunitaria è formata da psichiatri, psicologi, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori, infermieri, personale assistenziale.
Gli interventi proposti sono:

- colloqui psichiatrici
- colloqui psicologici
- gruppi riabilitativi interni ed esterni
- gruppi ricreativi
- interventi risocializzanti
- interventi psico-educativi
- interventi di stimolazione cognitiva
- interventi di reintegro nell’ambiente di vita originario
- sostegno alle famiglie

Modalità di ammissione

L’ingresso in comunità avviene su richiesta da parte del CPS di competenza che invia una relazione clinica per la valutazione da parte dell’equipe.
Se la relazione viene ritenuta idonea segue un colloquio individuale di valutazione presso la sede della comunità, dopo il quale viene confermata o meno l’idoneità all’ingresso.
Le persone ritenute idonee vengono quindi inserite in una lista d’attesa nell’ordine temporale con cui sono avvenute le valutazioni.

Diagnosi di ammissione: Schizofrenia e sindromi correlate, disturbi dell’umore (disturbo depressivo e disturbi bipolare), disturbi di personalità, disturbi d’ansia o altri disturbi che compromettano in misura rilevante la vita del soggetto.

Diagnosi di esclusione: demenza, ritardo mentale grave, oligofrenia e disturbi mentali dovuti a condizioni mediche, disturbo antisociale di personalità con comportamento violento pregresso, donne in gravidanza, pazienti in trattamento con farmaci sostitutivi in doppia diagnosi, disturbi in fase acuta che necessitino di interventi urgenti o di contenimento.
Accesso tramite servizio sanitario nazionale: la priorità di ammissione è correlata alla data di richiesta da parte del Dipartimento di Salute Mentale. L'inserimento in comunità è subordinato al ricevimento del documento di assunzione di spesa da parte del CPS di residenza.

Rette applicate:

182,90 euro al giorno in regime di accreditamento.
Costi aggiuntivi: farmaci a carico del cittadino e spese personali

Modalità di dimissione

La dimissione dalla comunità può avvenire secondo diverse modalità:
termine del programma terapeutico-riabilitativo in seguito al raggiungimento degli obiettivi condivisi in accordo con l'equipe della comunità, i servizi invianti ed i familiari dell'ospite
interruzione volontaria del trattamento senza accordo con l'equipe curante
allontanamento dell'ospite in seguito a gravi comportamenti di sabotaggio del percorso terapeutico
trasferimento in altra struttura
In caso di dimissione programmata o trasferimento in altra struttura verrà consegnata all'ospite ed inviata ai servizi di riferimento una lettera di dimissione, contenente le informazioni relative alla degenza e le indicazioni per il proseguimento del percorso post-comunità.
In caso di allontanamento imprevisto o di abbandono della comunità, la lettera di dimissione verrà inviata ai servizi invianti e, su richiesta, potrà essere rilasciata all'ospite presso la sede amministrativa di Milano.
al momento della dimissione verranno restituiti tutti gli effetti personali ed i documenti sanitari e legali dell'ospite.

Struttura operativa

Direttore Sanitario: dott. Michele Patat, medico specialista in psicologia clinica (equipollenza psichiatria).
Medici di Comunità: dott. Cristiano Medeot, medico specialista in psicologia clinica (equipollenza psichiatria).
Coordinatrice: sig.ra Laura Aggio, IP.

Contatti

Comunità Atlantis, Via Anzani n. 13 Cantù Co
Tel / Fax: 0314122354
Email cpa.atlantis@crest.it

Comunità Protetta ad Alta Intensità Assistenziale “CPA La Perla” di Grumello del Monte (BG)

RegioneLombardia

Iscritta al Registro Regionale delle strutture accreditate n. 2013/18857.

La CPA ‘LA Perla’ è situata a Grumello del Monte (BG), all’interno di una piccola gemma dell’architettura ospedaliera neoclassica lombarda dei primi dell’ottocento (1813), soggetta a vincoli della Sovraintendenza di Belle Arti, circondata da giardino dell’epoca e cinta di mura come una perla all’interno di una conchiglia.
Completamente ristrutturata all’interno in ottemperanza alle normative del settore, si sviluppa su tre piani con scantinato, e ampi spazi comuni sia all’interno che all’esterno: al secondo e terzo piano comprende dieci camere doppie e grandi sale per le attività terapeutiche e riabilitative, a piano terra dispone di cucina, infermeria e servizi igienici. La CPA accoglie fino a venti Ospiti in età da 18 a 65 anni, la presenza di Operatori è garantita sulle 24 ore per tutti i giorni dell’anno in accordo agli standard della Regione Lombardia. La CPA è accreditata, dei 20 posti letto disponibili 17 sono contrattualizzati e per i rimanenti 3, la spesa di degenza è a carico del SSN sul capitolo 43 San, con una retta giornaliera, fissata dalla Regione Lombardia, di 182,90 euro al giorno. La retta prevista per il regime di solvenza è di 250 euro giorno.
La CPA sviluppa e implementa per ogni Ospite progetto individuali terapeutici e riabilitativi personalizzati, ispirati ad uno specifico modello di intervento.
La CPA La Perla rappresenta la più recente acquisizione del Gruppo CREST confermandone il personale e la mission. In particolare, la CPA La Perla si è sempre rivolta ad un’utenza specifica, costituita prevalentemente se non esclusivamente da pazienti psichiatrici gravi, autori di reati anche molto importanti, riconosciuti non imputabili per vizio totale di mente, e sottoposti a misura di sicurezza, come da Ordinanza della Magistratura di Sorveglianza, in quanto valutati ‘socialmente pericolosi’. Ha rappresentato così, fin dalla sua nascita, una valida alternativa all’Ospedale Psichiatrico Giudiziario e, in seguito all’entrata in vigore della Legge n. 81 del 30 maggio 2014, che ha abolito gli OPG, alle REMS (Residenze per l’Esecuzione della Misura di Sicurezza).
Dal 20/11/2012 al febbraio 2019, la CPA La Perla ha così accolto 57 pazienti, di cui il 92.9% (N = 53) sottoposti a misure di sicurezza, dimettendone 38, in gran prevalenza verso Comunità Psichiatriche a più basso livello di assistenza, una volta cessata la pericolosità sociale. Non pochi pazienti sono definitivamente usciti dal circuito sia giudiziario che psichiatrico assistenziale, tornando ad integrarsi nel territorio di origine nonostante un passato di reati anche molto gravi: numeri sicuramente piccoli, ma di grandissimo rilievo clinico.
L’ingresso nel circuito CREST prevede l’implementazione a breve di linee di ricerca clinica finalizzata secondo standard internazionali.

Il Modello di Intervento

La CPA La Perla si ispira al modello integrato di trattamento delle patologie psichiatriche gravi ideato dal Prof. Giancarlo ZAPPAROLI (13 settembre 1924-31 luglio 2009), psicoanalista didatta della SPI (Società Psicoanalitica Italiana) secondo il quale la patologia mentale è generata e mantenuta da fattori biologici, psicologici e ambientali, che vanno affrontati nel loro complesso attraverso l'intervento coordinato di un'equipe multidisciplinare, con operatori qualificati nelle varie aree terapeutico-riabilitative (psichiatri, psicologi, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori infermieri, personale di assistenza), che condividono la responsabilità della presa in carico della persona malata, attraverso il costante riferimento alla centralità del lavoro in equipe. Tale approccio riconosce la possibilità che esistano dei limiti alle possibilità di intervento terapeutico e di cambiamento del funzionamento psicotico, che viene considerato come una modalità espressiva dei bisogni della persona da decifrare ma non necessariamente da eliminare.
Nel corso degli anni, il modello si è arricchito con il riferimento al lavoro di altri Maestri del pensiero psiconalitico (Bollas, Correale, Kernberg, Ogden, Winnicott), per fare solo alcuni nomi.
La direzione sanitaria è affidata ad uno psicoanalista, membro ordinario della Società Psicoanalitica Svizzera e della Società Psicoanalitica Internazionale.

Gli interventi in atto prevedono:

- colloqui psichiatrici
- colloqui psicologici
- terapie psicofarmacologiche
- gruppi riabilitativi interni ed esterni
- gruppi ricreativi
- interventi risocializzanti
- interventi psico-educativi
- interventi di reintegro nell'ambiente di vita originario
- sostegno alle famiglie

Modalità di ammissione

Su richiesta del CPS Centro Psicosociale del DSM Dipartimento di Salute Mentale competente per territorio, e su Ordinanza del Magistrato di Sorveglianza, nella quasi totalità dei casi.
Stante le caratteristiche dell'utenza e la frequente urgenza di accoglienza, praticamente non esiste una lista di attesa; se il paziente viene ritenuto idoneo viene accolto in tempi brevissimi.

Modalità di dimissione

La dimissione dalla CPA può avvenire solo una volta cessata o fortemente ridotta la 'pericolosità sociale', a giudizio del Magistrato di Sorveglianza, opportunamente informato, sul piano clinico, dal CPS inviante e dallo psichiatra responsabile della CPA.

Rette applicate:

182,90 euro al giorno in regime di accreditamento.
Costi aggiuntivi: farmaci a carico del cittadino e spese personali
In regime di solvenza, la retta massima applicata è di euro 250,00 die con esenzione IVA e potrà essere modulata in funzione della complessità e della durata del trattamento.

Struttura operativa

Psichiatra Responsabile: dott. Salvatore ZIZOLFI (medico, specialista in psichiatria, psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista SSPsa e IPA).
Medici di struttura: dott.ssa Silvia Pedrini, psichiatra, dott. Giovanni Grieco, psichiatra, dott. Michele Patat, medico specialista in psicologia clinica (equipollenza psichiatria).
Coordinatore: Sig. Fabio Andoli, IP.

Contatti

CPA 'La Perla', via Libero Signorelli, 91/93 – 24064 Grumello del Monte (BG)
Tel.: 035/832404; Fax: 035/0267859; e-mail: cpa.laperla@crest.it

TIROCINI

Il tirocinio, ormai comunemente noto come stage, è un periodo di formazione presso un'azienda o un ente che permette di creare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi.
L'obiettivo è quello di aiutare il tirocinante nelle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Per attivare uno stage presso le Unità Operative Crest si prega di contattare il dott. Ruocco (CPA di Vinago), il dott. Bin (CT di Cuveglio) il dott. Rampazzo (CD Ispra) e la dott.ssa Bernasconi (CMP Teseo).
Attualmente sono attive le convenzioni per i tirocini con i seguenti Atenei o Scuole di specialità

- UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE MILANO, Facoltà di Psicologia.
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI MILANO BICOCCA, Facoltà di Psicologia – Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita.
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA, Facoltà di Psicologia.
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA VARESE, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di laurea in educazione professionale
- IACP ISTITUTO DELL'APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA Milano.
- NOUS – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-COSTRUTTIVISTA, Milano.
- ISTITUTO DI "PSICOTERAPIA PSICOANALITICA DELL'ADOLESCENTE E DEL GIOVANE ADULTO ARPAD gestita dalla Scuola MINOTAURO, Milano.
- SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA, Como.
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA –DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA, Milano.
- CENTRO STUDI TERAPIA GESTALT, Milano.
- SCUOLA EUROPEA DI PSICOTERAPIA IPNOTICA A.M.I.S.I., Milano.
- SCUOLA ADLERIANA DI PSICOTERAPIA, Milano.
- ISTITUTO DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA **SISPI** (SCUOLA INTERNAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE CON LA PROCEDURA IMMAGINATIVA). Milano.
- UNICUSANO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO, Roma.
- ISTITUTO M.IN.D**.,** SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA, Dronero (CN).
- SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA UMANISTICO ESISTENZIALE, Roma.
- UNIVERSITÀ VITA E SALUTE SAN RAFFAELE, Milano.
- UNIVERSITÀ TELEMATICA E-CAMPUS, Novedrate Como.
- NUOVA CLINICA NUOVI SETTING, SCUOLA DI PSICOTERAPIA ANALITICA DI GRUPPO, Milano.
- INSEGNAMENTO E RICERCA INDIVIDUO E SISTEMI (IRIS), SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA, Milano.
- IPUE, ISTITUTO DI PSICOLOGIA UMANISTICA ESISTENZIALE "LUIGI DE MARCHI", Roma
- UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO S.R.L., Napoli
- SLOP Scuola Lombarda di Psicoterapia, Retorbido, Padova, Arezzo
- Istituto ANEB Srl Milano Via Rugabella
- Scuola di Psicoterapia Cognitivo Comportamentale in ambito clinico e forense. Torino
- Istituto Transculturale per la Salute Fondazione Cecchini Pace - Corso di Specializzazione in psicoterapia Transculturale
- AIPA Istituto Specializzazione Psicoterapia Associazione Italiana Psicologia Analitica. Roma
- Scuola di Formazione in Psicoterapia Cognitiva - Centro Terapia Cognitiva. Como
- SBPC Scuola Bolognese Psicoterapia Cognitiva. Bologna
- IIPR Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale di Roma dal
- ISP Istituto per lo studio delle Psicoterapie di Roma Srl Via Tuscia. Roma
- Istituto di Specializzazione in psicoterapia" Istituto Santa Chiara di Roma" Lecce
- Centro Padovano di Terapia della Famiglia Padova/Milano.

CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

Collaborazione per la valutazione diagnostica, la psicoterapia, e la supervisione di casi di pazienti con gravi Disturbi della Personalità.

Convenzione di ricerca

Repubblica di San Marino

Euratom C.C.R. Ispra

Convenzione di ricerca e Progetti Terapeutici

CREST
Centro per lo studio e la terapia dei disturbi della personalità

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Gentile cliente,
questo modulo è stato creato per dare la possibilità, a chi entri in contatto e usufruisca dei servizi offerti dalle nostre strutture, di poter esprimere la propria opinione sul livello di soddisfazione personale.
Per ciascuno degli aspetti elencati, se desidera, potrà esprimere la propria soddisfazione in base all'esperienza avuta con Crest srl.
Se lo desidera potrà aggiungere delle note esplicative a commento dei giudizi espressi.
Il questionario potrà essere riconsegnato direttamente via fax al n. 0248193630 o per e-mail a info@crest.it.
Tutti i moduli verranno valutati dalla direzione e dai responsabili del sistema di qualità aziendale di Crest srl.

1. **Aspetti relativi al servizio offerto da Crest in generale:**

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DI CREST?				
per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

Perché?:_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. **Aspetti relativi alle modalità di collaborazione:**

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI?					
Comunicazione e scambio di informazioni	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Condivisione degli obiettivi e dei risultati delle fasi del trattamento	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

Gestione amministrativa	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Tempi di attesa per l'inserimento nel programma residenziale	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

Note/Suggerimenti:_____

_____

_____

3. **Aspetti relativi ai differenti servizi offerti di cui ha usufruito:**

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI?					
Accoglienza/presa in carico	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Terapia/trattamento terapeutico	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Raggiungimento degli obiettivi terapeutici	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Dimissioni e/o trasferimento ad altro Servizio Terapeutico	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Rapporti con i famigliari/referenti del paziente	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Rapporti con i servizi territoriali (CPS, SerT, DSM, altro)	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

Note/Suggerimenti:_____

_____

_____

4. **Aspetti relativi al personale:**

4.1 Personale amministrativo/management:

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI?					
Competenza professionale	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non

					risponde
Disponibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Precisione e affidabilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Reperibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

4.2 Personale clinico/operatori delle unità operative:

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI?					
Competenza professionale	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Disponibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Precisione e affidabilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Reperibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

Note/Suggerimenti:_____

_____

_____

5. Aspetti relativi all'adeguatezza degli spazi delle diverse sedi:

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI?					
Struttura/sede: accessibilità, raggiungibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Stanze e locali comuni	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Ordine e pulizia generale	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Dotazioni (es. materiale didattico, attrezzature, arredi,etc.)	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde
Sala di attesa, di accoglienza.	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

Qualità del servizio di ristorazione	per nulla	poco	abbastanza	molto	Non so/non risponde

Note/Suggerimenti:_____

_____

_____

Nome: _____

Data: _____

Firma : _____

CREST
Centro per lo studio e la terapia dei disturbi della personalità

RILEVAZIONE SODDISFAZIONE REFERENTE SERVIZI INVIANTI

Gentile collega,
Le chiediamo pochi istanti per fornirci informazioni che, nell'interesse di tutti, contribuiranno a migliorare il livello qualitativo del nostro servizio.
Per ciascuno degli aspetti in elenco, esprima la propria soddisfazione in base all'esperienza di collaborazione con Crest.
Se lo desidera potrà aggiungere delle note esplicative a commento dei giudizi espressi.
La ringraziamo per l'attenzione.

1. **Quanto è soddisfatto/a del Servizio ?**

Per nulla — Moltissimo

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

2. **Aspetti relativi alle modalità di collaborazione**

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI					
1.1 Efficienza della comunicazione	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
1.2 Efficacia della collaborazione	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
1.3 Efficacia della gestione burocratica/amministrativa	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
1.4 Tempi di attesa per l'inserimento degli utenti nel programma residenziale	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
1.5 Capacità di coinvolgere il Servizio inviante nella progettazione del percorso terapeutico	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo

Suggerimenti :

3. **Aspetti relativi alle modalità di conduzione degli interventi sugli utenti inviati**

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI					
2.1 Accoglienza	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
2.2 Elaborazione del Progetto Terapeutico Individualizzato	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
2.3 Raggiungimento degli obiettivi educativi/terapeutici	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
2.4 Dimissioni e/o passaggi ad altro Servizio	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo

2.5 Rapporti con le famiglie	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
2.6 Rapporti con i servizi informativi del territorio (associazioni, volontariato…)	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
2.7 Rapporti con altri servizi istituzionali del territorio	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
2.8 Presenza di attività/prestazioni aggiuntive (psicoterapia, laboratori…)	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
2.9 Risultati ottenuti dall'utente nel corso del programma	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo

Suggerimenti:

4. Aspetti relativi al personale di coordinamento

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI					
3.1 Competenza professionale	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
3.2 Capacità organizzative	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
3.3 Disponibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
3.4 Precisione e affidabilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
3.5 Reperibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo

Suggerimenti:

5. Aspetti relativi al personale (Medico, Infermiere, Psicologo, Educatore)

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI					
4.1 Competenza professionale	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
4.2 Disponibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
4.3 Precisione e affidabilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
4.4 Reperibilità	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo

Suggerimenti:

6. Aspetti relativi all'adeguatezza degli spazi

QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO/A DEI SEGUENTI ASPETTI					
5.1 Struttura e spazi interni	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
5.2 Stanze e locali comuni	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
5.3 Ordine e pulizia generale	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo
5.4 Dotazione (es. materiale didattico, attrezzature…)	per nulla	poco	abbastanza	molto	moltissimo

Suggerimenti

Per futuri inserimenti è interessato/a a rivolgersi a CREST	SI	NO

Dati del compilatore:

Nome: _____

Data compilazione: _____

Ente: _____

Firma del compilatore _____

CREST

Centro per lo studio e la terapia dei disturbi della personalità

Data

Prot. /

Ricevente

Modulo per la rilevazione dei reclami

Natura del reclamo:

Suggerimenti per i miglioramenti:

Iter di ricezione:

Discussione in équipe:

Esito del reclamo:

Miglioramenti apportati:

Informativa nei confronti dell'utenza:

Per ricevuta, data

Prot. /

Firma dell'operatore